

**TRIBUNALE DI SASSARI**

**Sezione Fallimentare**

**ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE**

**DEI DEBITI DEL CONSUMATORE E**

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA**

**ex artt. 67 e ss. del C.C.I.**

Il sottoscritto Avv. Riccardo Carmelita, C.F. CRMRCR83D28I452A, pec riccardo.carmelita@pecordineavvocati.ss.it, in qualità di Gestore per la composizione della crisi nominato dal Tribunale di Sassari in data 19.05.2022, a seguito del ricorso depositato in data 04.04.2022 dal sig. Paolo Nieddu, nato ad Ittiri il 27.3.1978 ivi residente in Via Grazia Deledda

n. 2, C.F. NDDPLA78C27E377D, con l'assistenza dell'Avv. Antonio Lecis, iscritto al Tribunale di Sassari, n. V.G. 1372/2022, pregiati esporre:

- 1) In seguito all'accettazione dell'incarico il sottoscritto ha invitato il ricorrente, per il tramite del proprio difensore, a provvedere alla predisposizione della proposta, al fine di valutarla e procedere alla eventuale attestazione;
- 2) La prima bozza provvisoria di proposta è stata redatta e trasmessa al sottoscritto in data 12.09.2024 e al suo invio ha fatto seguito la trasmissione della documentazione posta a fondamento della proposta;
- 3) A tale invio hanno fatto seguito colloqui telefonici e in presenza con l'Avv. Lecis e con il sig. Nieddu, al fine di esaminare congiuntamente il contenuto della proposta e valutare modifiche e integrazioni ritenute opportune;
- 4) A seguito di tali colloqui e richieste di integrazione documentale, il Nieddu, per il tramite dell'Avv. Lecis, ha trasmesso la versione definitiva della proposta per la ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss. CCII in data 04.06.2025;

5) Il Nieddu, qualificatosi come semplice consumatore – non soggetto alla liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure liquidatorie previste per il caso di insolvenza – nella proposta rappresenta:

- di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento a causa di un sopravvenuto e perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e la possibilità di sostenere le relative spese con le proprie capacità patrimoniali;
- di essere dipendente, a tempo indeterminato, del Ministero della Difesa inquadrato come Graduato Aiutante in Servizio Permanente in forza presso il 45° Reparto Comando Supporti Tattici Legio (Via Carlo Felice presso Caserma Gonzaga), (si producono cedolini stipendio– doc. 5) e di godere di un reddito annuo complessivo lordo pari ad € 31.443,00;
- di essere coniugato in regime di separazione dei beni con la Sig.ra Pala Claudia, nata ad Alghero il 29.8.1985 e di avere una figlia minore, Denise Nieddu, nata il 04.01.2018;
- di essere proprietario dell'immobile posto in Ittiri Via Grazia Deledda n. 2, costituito da piano terra e primo piano, distinto in Catasto Fabbricati al foglio 28, mappale 798, sub 4 sul quale grava ipoteca a garanzia del mutuo fondiario ex art. 38 T.U.B.

**VERIFICATO:**

- che l'istante si trova in situazione di sovraindebitamento come previsto dalla normativa vigente, ossia in una *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni...”* e va inquadrato nel termine di “consumatore” ossia, il debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni

esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta”;

- che, la prima valutazione da effettuarsi riguarda l'istituto giuridico idoneo a comporre la crisi da sovraindebitamento tra quelli previsti dal C.C.I.I., che in questa situazione si individua nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

A tal proposito è necessario precisare che l'indebitamento del Sig. Nieddu è rappresentato da numerosi prestiti personali ai quali non è riuscito a far fronte di cui più ampiamente verrà illustrato nel seguito della presente relazione;

- che il ricorrente non risulta aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di ristrutturazione del debito di cui all'art. 69 del C.C.I.I.;

- che il Sig. Nieddu si è impegnato personalmente e con l'assistenza professionale dell'Avv. Antonio Lecis a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato O.C.C. per la ricostruzione della sua situazione patrimoniale anche attraverso il ricorso inviato al sottoscritto e depositato unitamente al presente atto.

\*.\*.\*

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto deposita:

ATTESTAZIONE del PIANO di RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE E RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ex artt. 67 e ss. Del C.C.I.I. in vigore, così strutturata:

1. Note preliminari

1.1 Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato

1.2 Individuazione dell'istituto giuridico inerente al caso

1.3 Verifica del sovra indebitamento + elenco dei creditori

1.4 Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti

1.5 Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili

1.6 Accesso alle banche dati e ulteriori verifiche

2. Analisi del piano

2.1 Attivo Paolo Nieddu

2.2 Passivo Paolo Nieddu

2.3 Elenco produzioni documentali

2.4 Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata

3. Le cause dell'indebitamento, la diligenza nell'assumere volontariamente le obbligazioni, valutazione del merito creditizio; atti di disposizione del patrimonio

4. Commento al piano proposto e valutazione sulla probabile convenienza

5. Conclusioni e attestazione del piano

## 1. NOTE PRELIMINARI

### 1.1 Dichiarazione di terzietà ed indipendenza del professionista nominato

Il comma 9 dell'art. 15 della L. 3/2012, prevede che le funzioni di O.C.C. possano essere svolte da un professionista, con i requisiti di cui all'art. 28 della L.F.

La previsione in capo al professionista facente funzioni dell'O.C.C., ai sensi della normativa vigente, di ausilio e di affiancamento del debitore nella predisposizione del piano deve svolgersi in posizione di terzietà al fine di individuare una soluzione che possa essere soddisfacente anche agli interessi dei creditori.

A tal fine il sottoscritto dichiara di non essere legato al ricorrente da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio e di non aver prestato opera professionale in favore del debitore.

Peraltro la partecipazione del professionista facente funzioni di O.C.C. alle riunioni per la predisposizione del piano, che esprima valutazioni preliminari sulle ipotesi formulate, non ne inficia l'indipendenza rientrando nell'attività necessaria prevista dalla legge e nella considerazione che un confronto dialettico fra il professionista incaricato e i consulenti del

debitore, porti all'individuazione del miglior percorso utile sia al debitore, sia ai suoi creditori.

### 1.2 Individuazione dell'istituto giuridico inerente al caso

Il sottoscritto ritiene di condividere l'elaborazione del piano, predisposto dal ricorrente, secondo la figura del "piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore" previsto dall'art. 67 e seguenti del C.C.I.I. Non ritiene opportuno applicare l'istituto del concordato minore non trattandosi di debiti contratti per un'attività imprenditoriale ma di prestiti ai quali ha fatto ricorso in momenti di difficoltà. Viene esclusa ugualmente la liquidazione considerato che l'unico bene immobile di proprietà del debitore, ove risiede unitamente alla propria famiglia, è gravato da mutuo ipotecario, le cui rate mensili a tutt'oggi vengono regolarmente pagate dal debitore e che, stante il valore, non porterebbe un significativo miglioramento della proposta formulata.

### 1.3 Verifica del sovraindebitamento + elenco dei creditori

L'attivo patrimoniale è rappresentato dalla retribuzione mensile del ricorrente che costituisce l'unica entrata, alla quale va detratto il sostentamento per il debitore, la coniuge e la figlia: la somma disponibile residua è decisamente inferiore all'impegno mensile rappresentato dai debiti scaduti ed in scadenza, come emerge dall'elenco dei creditori:

<b>CREDITORE</b>	<b>DEBITO</b>	<b>CATEGORIA</b>
<b>Professionista f.f. OCC</b>	2.487,49	Predeuzione
<b>Avv. Antonio Lecis</b>	2.918,24	Privilegio
<b>Agenzia Entrate Riscossione</b>	139,82	Privilegio
<b>Comune di Ittiri</b>	547,00	Privilegio
<b>Intesa Sanpaolo S.p.A.</b>	152.401,00	Fondiaro
<b>Compass Banca S.p.A. - cessionaria QUARZO S.r.l.</b>	12.051,00	Chirografo
<b>I.FI.VE.R. S.p.A.</b>	24.337,79	Chirografo

Agos Ducato S.p.A.	13.380,00	Chirografo
Agos Ducato S.p.A.	23.900,37	Chirografo
Agos Ducato S.p.A.	4.880,00	Chirografo
American Express Italia S.r.l.	940,64	Chirografo
Findomestic Banca S.p.A. - cessionario KRUK Investimenti S.r.l.	4.415,58	Chirografo
Compass Banca S.p.A. - cessionario KRUK Investimenti S.r.l.	4.100,00	Chirografo
ADV Finance S.p.A.	39.600,00	Chirografo
Gaxa S.p.A.	608,29	Chirografo

Totale privilegio: 3.605,06

Totale mutuo fondiario: 152.401,00

Totale chirografo: 128.739,67

**Totale complessivo: 284.745,73**

Il totale dell'esposizione debitoria nel suo complesso ammonta ad € 284.745,73 a cui vanno aggiunti i compensi, in prededuzione, per il professionista incaricato, pari a € 2.487,49.

1.4 Composizione del nucleo familiare e individuazione delle spese correnti ai sensi dell'art. 67, comma 4 del C.C.I.

Come evidenziato nel certificato allegato il nucleo familiare è composto dal ricorrente, dalla coniuge e dalla figlia minore.

Per quanto riguarda il sostentamento del nucleo familiare, attualmente, lo stipendio del Nieddu, che, come detto ammonta a € 31.443,00 lordi, viene interamente utilizzato per il sostentamento della famiglia e a esso si somma la modesta cifra di € 110/120 al mese percepiti dalla moglie, Pala Claudia, che svolge funzioni di assistente domiciliare.

Nella propria proposta il Nieddu osserva che la spesa mensile complessiva minima per il sostentamento di una famiglia composta da 3 persone, è pari a € 1.068,82 (pari al doppio

dell'assegno sociale per l'anno 2024), per un totale complessivo annuo di € 13.894,66, ma, allo stesso tempo produce autocertificazione delle spese familiari in data 28.05.2025, nella quale gli oneri annuali vengono quantificati in complessivi € 11.878,00, pari a € 989,83.

A tale importo va sommata la rata del mutuo fondiario pari, all'attualità, a € 648,93, in base alla media degli ultimi due anni, tenuto conto che si tratta di mutuo a tasso variabile.

Le spese fisse mensili ammontano pertanto a € 1.638,76, a fronte di un reddito netto mensile pari a circa € 1.970,00.

Residua pertanto un attivo mensile pari a € 331,24.

#### 1.5 Precisazioni in merito alle spese di procedura prededucibili

Gli artt. da 14 a 18 del D.M. 202/2014 disciplinano la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'OCC. In particolare, l'art. 14 prevede che la determinazione del compenso del professionista facente funzioni di OCC, avvenga sulla base delle tariffe determinate dal DM stesso.

Ai fini della predisposizione del piano, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, il sottoscritto ha ritenuto di inserire l'importo a titolo di compenso pari a € 2.487,49, come da accordo sottoscritto con il debitore.

Non essendo stato corrisposto alcun importo a titolo di acconto sul compenso, l'onorario del professionista verrà integralmente pagato con il versamento delle rate mensili di cui al presente piano.

#### 1.6 Accesso alle banche dati e ulteriori verifiche

Il sottoscritto ha provveduto, alla verifica delle posizioni debitorie, così come dichiarate dal ricorrente e prodotte dal legale di fiducia, presso:

- Agenzia Entrate e della Riscossione Direzione Provinciale di Sassari;
- Pubblico Registro Automobilistico, storico e attuale.

- Centrale Rischi della Banca d'Italia la cui risposta evidenzia le posizioni dichiarate dal ricorrente.
- Richiesta di precisazione dei rispettivi crediti, inviata a mezzo pec in data 26.05.2025;

## 2. Analisi del piano

### 2.1 Attivo Paolo Nieddu

Il Nieddu, come detto, è dipendente, a tempo indeterminato, del Ministero della Difesa inquadrato come Graduato Aiutante in Servizio Permanente in forza presso il 45° Reparto Comando Supporti Tattici Legio (Via Carlo Felice presso Caserma Gonzaga), e gode di un reddito annuo complessivo lordo pari a circa € 31.443,00, con esigue variazioni annuali, per un netto di circa € 25.600,00, pari a circa € 1.970,00 mensili (tredici mensilità).

È inoltre proprietario di un'autovettura Peugeot 308 targata FE782NT immatricolata nel 2016, di scarso valore, oltre che di un immobile di proprietà posto in Ittiri Via Grazia Deledda n. 2, costituito da piano terra e primo piano, distinto in Catasto Fabbricati al foglio 28, mappale 798, sub 4 sul quale grava ipoteca a garanzia del mutuo fondiario ex art. 38 T.U.B.

Per quanto concerne l'immobile si precisa sin d'ora che, ai sensi dell'art. 67, comma 5 C.C.I.L., il relativo debito sarà escluso dal piano, posto che ricorrono i requisiti perché il debitore proponente continui a pagare la rata mensile secondo il piano di ammortamento, fino alla totale estinzione del debito.

Pertanto tale immobile non è stato sottoposto a valutazione che sarebbe stata inconferente e di conseguenza, l'attivo messo a disposizione dal Nieddu è pari al suddetto reddito netto mensile.

Da ultimo si evidenzia che dall'esame degli estratti conto relativi ai conti correnti intestati al Nieddu, da questi allegati alla proposta, emerge l'indisponibilità di ulteriori somme da utilizzare in seno alla presente procedura.

## 2.2. Passivo Paolo Nieddu

### 1) Intesa Sanpaolo S.p.A.

Nieddu Paolo in data 16.10.2009 ha sottoscritto un contratto di mutuo fondiario con la Barclays Bank PLC per la complessiva somma di € 135.000,00 per l'acquisto della casa di civile abitazione in Ittiri Via Grazia Deledda n. 2; con contratto di cessione ex art. 88 T.U.B. la Barclays Bank PLC ha ceduto a Intesa Sanpaolo S.p.A. con effetto dal 21.10.2019 il contratto di mutuo citato, come risulta dalla comunicazione in data 6.11.2019 ; alla data del 30.9.2023 Nieddu risultava debitore verso Intesa Sanpaolo S.p.A. per la somma di € 152.401,00, pari a 272 rate mensili. Allo stato attuale il Nieddu corrisponde una rata mensile pari ad € 648,93 (trattasi di mutuo a tasso variabile) ed il residuo importo a debito è pari ad € 135.236,01, di cui € 93.422,95 per sorte capitale, come da piano di ammortamento aggiornato.

### 2) Compass Banca S.p.A. – cessionaria QUARZO S.r.l.

Contratto di finanziamento chirografario, coobbligato Nieddu Paolo e Montani Maria Franca (madre del ricorrente, pensionata). Il finanziamento è stato accordato in data 8.9.2021 per € 12.000,00 da restituire in 84 rate mensili di € 227,45. Il contratto è stato risolto per inadempimento e la creditrice ha ottenuto il Decreto Ingiuntivo n. 67/2024 – R.G. 238/2024 emesso dal Tribunale di Sassari.

In data 13.11.2024 la Compass Banca S.p.A. ha notificato al Nieddu e al Ministero della Difesa atto di pignoramento per ottenere il pagamento della somma ancora a credito e lo stesso pignoramento è stato iscritto al R.G. 1250/2024 con udienza fissata al 26.3.2025.

In forza del suddetto atto il ricorrente subirà la decurtazione di € 404,00 dalla retribuzione mensile, come risulta dalla comunicazione del Centro Nazionale Amministrativo dell'Esercito.

### 3) I.FI.VE.R. S.p.A.

Contratto di finanziamento chirografario, obbligato Nieddu Paolo. Il finanziamento è stato accordato in data 1.7.2021 per € 35.952,95 da restituire in 120 mensili di € 378,00.

Allo stato attuale da precisazione del credito pervenuta risulta che l'esposizione debitoria del Nieddu in riferimento a tale voce è pari a € 24.337,79.

4) Agos Ducato S.p.A.

Contratto di finanziamento chirografario concesso a Montani Maria Franca, garante Nieddu Paolo. Il finanziamento è stato accordato in data 23.12.2021 da restituire in 60 rate mensili di € 223,00.

5) Agos Ducato S.p.A.

Contratto di finanziamento chirografario concesso a Nieddu Paolo. Il finanziamento è stato accordato in data 27.11.2019 per € 22.000,00 da restituire in 120 rate mensili di € 263,00.

La posizione è stata ceduta alla KRUK Italia S.r.l. in data 26.3.2024.

Debito complessivo € 26.816,89, di cui € 23.514,20 per capitale, € 2.538,15 per interessi ed € 764,54 per altri costi, come da specifica e sollecito da parte della cessionaria.

Allo stato attuale da precisazione del credito pervenuta risulta che l'esposizione debitoria del Nieddu in riferimento a tale voce è pari a € 23.900,37.

6) Agos Ducato S.p.A.

Credito derivante da rapporto di carta di credito pari a € 4.880,00, oltre € 526,00 a titolo di spese legali.

7) American Express Italia S.r.l.

Credito accordato su carta di credito senza limite di utilizzo per il quale residua allo stato attuale un debito di € 940,64, come da comunicazione CREDIRES Gestione Recupero Crediti in data 9.7.2024.

8) Findomestic Banca S.p.A. – cessionario KRUK Investimenti S.r.l.

Rapporto contrattuale n. 10072019757795, residuo debito per capitale e interessi € 4.415,58, oltre spese legali, come da Decreto Ingiuntivo n. 236/2024 – R.G. 218/2024 Ufficio del Giudice di Pace di Sassari;

9) Compass Banca S.p.A. – cessionario KRUK Investimenti S.r.l.

Rapporto contrattuale n.32146288865, residuo debito per capitale e interessi € 4.100,10, oltre spese legali, come da Decreto Ingiuntivo n. 208/2024 – R.G. 2219/2023 Ufficio del Giudice di Pace di Sassari;

10) ADV Finance S.p.A.

Contratto di finanziamento sotto forma di cessione del quinto dello stipendio operato da ADV Finance S.p.A. in data 8.7.2020 per € 39.600,00, 120 rate mensili, come si evince dalla copia del relativo contratto.

11) Gaxa S.p.A.

Debito per consumi energetici anno 2022 € 608,29, come da precisazione credito e contestuale sollecito del 26.8.2024.

12) Comune di Ittiri

TARI 2023 e 2024 per complessivi € 547,00, come da precisazione del credito tempestivamente pervenuta allo scrivente.

### 2.3 Elenco produzioni documentali

Il Nieddu a sostegno della propria proposta ha allegato i documenti come di seguito elencati:

- 1) istanza per la nomina del professionista in data 4.4.2022;
- 2) provvedimento di nomina Avv. Riccardo Carmelita;
- 3) accettazione incarico Avv. Riccardo Carmelita;
- 4) stato di famiglia e residenza;
- 5) cedolini stipendio Nieddu Paolo;
- 6) documenti di lavoro Pala Claudia;

- 7) contratto di mutuo fondiario;
- 8) piano di ammortamento aggiornato;
- 9) contratto Compass Banca S.p.A. – cessionario Quarzo S.r.l.;
- 10) decreto Ingiuntivo n. 67/2024 – R.G. 238/2024;
- 11) atto di pignoramento R.G. 1250/2024;
- 12) comunicazione Centro Nazionale Amministrativo dell'Esercito;
- 13) contratto cessione del quinto IFIVER S.p.A.;
- 14) contratto finanziamento Agos Ducato S.p.A. in data 27.11.2019;
- 15) specifica debito e sollecito KRUK Investimenti S.r.l. cessione Agos Ducato S.p.A.;
- 16) contratto carta di credito Agos Ducato S.p.A.;
- 17) sollecito pagamento CREDIRES Gestione Recupero Credito per American Express;
- 18) decreto Ingiuntivo n. 236/2024 – R.G. 218/2024 per credito contratto Findomestic S.p.A.;
- 19) decreto Ingiuntivo n. 208/2024 – R.G. 2219/2023 per credito contratto Compass Banca S.p.A.;
- 20) contratto cessione del quinto ADV Finance;
- 21) specifica debito e sollecito GAXA S.p.A.;
- 22) avviso di pagamento TARI 2021;
- 23) avviso di pagamento TARI 2023;
- 24) certificati medici CSM Sassari;
- 25) certificazione medica relativa alla patologia artrodesi di Nieddu;
- 26) certificato medico CSM Alghero del 10.1.2025;
- 27) certificati medici Denise Nieddu;
- 28) ricevute di spese mediche complessive;
- 29) carta di circolazione auto targata FE782NT;

- 30) fatture Energia Elettrica;
- 31) accordo compensi Avv. Riccardo Carmelita;
- 32) nota compensi Avv. Antonio Lecis;
- 33) certificazione unica 2023;
- 34) modelli 730 anni 2019 – 2023;
- 35) casellario giudiziale e carichi pendenti;
- 36) carta d'identità e tessera fiscale Nieddu Paolo;
- 37) estratti di conto corrente Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- 38) estratti di conto corrente Medio Banca Premier

#### 2.4 Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata

Si dà atto che il ricorrente ha prodotto tutta la documentazione necessaria per valutare la proposta, sia in ordine alla determinazione dell'esposizione debitoria complessiva, sia per valutare le ragioni dell'indebitamento e la diligenza nell'assunzione delle relative obbligazioni. L'attendibilità della documentazione, tenuto conto anche di quella espressamente richiesta e integrata, è stata accertata anche mediante riscontri documentali, quali accesso alle banche dati e richiesta di precisazione del credito ai soggetti interessati.

#### 3. Le cause dell'indebitamento, la diligenza nell'assumere volontariamente le obbligazioni, valutazione del merito creditizio; atti di disposizione del patrimonio

Circa le cause che hanno portato il ricorrente nella situazione di sovraindebitamento, puntualmente narrate nel ricorso, si ricostruiscono cronologicamente gli eventi:

Il ricorrente ha stipulato nel 2009 il contratto di mutuo fondiario per l'acquisto della casa di civile abitazione.

Il relativo piano di ammortamento prevedeva e prevede il pagamento di 420 rate mensili, con ammortamento alla francese, a tasso di interesse variabile legato al TASSO EURIBOR.

Nel corso degli anni l'aumento del tasso di interesse ha portato a un notevole aumento del costo della rata mensile, anche oltre € 700,00 al mese.

Al fine di rispettare il piano di ammortamento il Nieddu si è visto costretto a richiedere i primi finanziamenti nel 2021, grazie ai quali ha regolarmente pagato le mensilità del mutuo. Il contemporaneo insorgere di gravi patologie ha costretto il Nieddu ad assentarsi dal lavoro con conseguente diminuzione della propria capacità reddituale.

Contestualmente il Nieddu ha dovuto fronteggiare anche la patologia della figlia Denise, anch'essa documentata, dovendo affrontare ulteriori spese non previste, che hanno contribuito ad aggravare l'esposizione debitoria complessiva.

Si deve evidenziare, a tal riguardo, una netta responsabilità in capo alle società finanziarie le quali, pur al cospetto di una situazione critica, hanno comunque erogato ripetuti finanziamenti, senza tenere conto della capacità del Nieddu di fare fronte con i propri redditi alle obbligazioni già assunte. Appare evidente, infatti, che dette società abbiano totalmente omesso (o non considerato) di svolgere gli opportuni accertamenti sul merito creditizio, prima di procedere con la concessione dei mutui, in palese violazione della disciplina di cui all'art. 124 bis del Testo Unico Bancario. Come noto, secondo la Direttiva 2008/48/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 relativa ai contratti di credito ai consumatori i soggetti finanziatori sono obbligati ad *“adottare le misure appropriate per promuovere pratiche responsabili in tutte le fasi del rapporto di credito, tenendo conto delle specificità del proprio mercato creditizio”*.

Tali misure sono principalmente finalizzate ad evitare che gli istituti possano concedere prestiti in modo irresponsabile, aggravando ulteriormente la posizione debitoria dei consumatori.

Nel caso in esame, il Nieddu, al momento dell'erogazione del primo finanziamento, versava già in una situazione economica compromessa dall'aumento della rata del mutuo e dalla riduzione della capacità reddituale in ragione delle patologie sopra elencate.

I soggetti finanziatori, allora, avrebbero dovuto avvedersi dalla scarsa sostenibilità dei finanziamenti concessi, in considerazione della ridotta capacità patrimoniale del Nieddu, ma le informazioni acquisite sono state evidentemente insufficienti (se non assenti), rendendo la valutazione del probabile esito del rapporto casuale e, in ogni caso, non corretta. Di ciò non si può non tener conto ai fini della valutazione della bontà del presente piano.

Nonostante tale oggettiva difficoltà, il Nieddu, finché ha potuto, ha comunque cercato di onorare i propri debiti, rimborsando regolarmente le singole rate.

Dall'esame della documentazione prodotta e acquisita, non sono emersi atti dispositivi del patrimonio, tali da integrare una lesione della *par condicio creditorum*.

### 3.1 Indicazione presunta dei costi di procedura

	Costo annuo	Numero anni	Costo totale
Compenso professionista		5	2.586,48
PEC procedura	10,88	5	54,41
Imposta di registro sentenza di omologa			208,00
Gestione conto corrente	50,00	5	250,00
Bolli vari	15,00	5	75,00

Il compenso per il professionista è stato determinato in ossequio a quanto previsto dall'art. 16, D.M. 202 del 2014, in ragione dell'ammontare dell'attivo realizzato e del passivo accertato, risultanti dal piano, in misura pari a € 2.487,49 (al netto del contributo di Cassa Forense pari al 4%), con applicazione di una riduzione pari al 20%.

Le spese vive della procedura verranno corrisposte dal Nieddu con cadenza annuale sulla base della loro effettiva insorgenza, restando escluse dalla rata mensile calcolata per il soddisfacimento dei creditori ipotecari, privilegiati e chirografari.

#### 4. Commento al piano proposto e valutazione sulla probabile convenienza

La proposta è stata elaborata dal debitore con l'intento di:

- A. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
- B. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore, assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- C. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII;
- D. soddisfare i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca assicurandone il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavo in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone di estinguere i debiti elencati mettendo a disposizione del piano:

**i flussi di cassa costanti, di importo mensile pari a euro 220,00 per un periodo di cinque anni a decorrere dal mese di settembre 2025, per un importo complessivo di euro 13.200,00.**

Il conferimento di tali somme è stato calcolato in modo da essere sostenibile per il ricorrente, che avrebbe un reddito residuo per fronteggiare la soddisfazione delle esigenze di vita della famiglia, anche secondo i parametri Istat.

Non è possibile destinare alla soddisfazione del piano ulteriori somme o proventi, non disponendo il Nieddu di attivo diverso dal reddito come sopra specificato o di risparmi accantonati.

Si riporta di seguito la tabella contenente l'elaborazione schematica della proposta, con indicazione delle voci del passivo e modalità di suddivisione dell'attivo a beneficio dei creditori in relazione al loro grado di privilegio:

	<b>attivo realizzabile</b>	13.200,00		
<b>PREDEDUZIONE</b>		<b>importo a debito</b>		<b>da pagare</b>
avv. Carmelita		2.586,98		2.586,98
		<b>2.586,98</b>		
			<b>residuo</b>	<b>10.613,02</b>
<b>PRIVILEGIO</b>		<b>importo a debito</b>		<b>da pagare</b>
Ag entrate		140,00		140,00
Lecis		2.918,24		2.918,24
Comune Ittiri		547,00		547,00
		<b>3.605,24</b>		
			<b>residuo</b>	<b>7.007,78</b>

	<b>importo a debito</b>	<b>Peso sul tot</b>	<b>da pagare</b>	<b>% sul totale credito</b>
<b>CHIROGRAFO</b>				
Compass	12.051,00	10,45%	732,06	6,07%
Ifiver	24.337,79	21,10%	1.478,45	6,07%
Agos Ducato x 2	29.306,37	25,40%	1.780,28	6,07%
American Express	940,64	0,82%	57,14	6,07%
Findomestic banca	4.415,58	3,83%	268,23	6,07%
compass kruk	4.100,00	3,55%	249,06	6,07%
adv finance	39.600,00	34,33%	2.405,59	6,07%
gaxa	608,29	0,53%	36,95	6,07%
<b>TOTALE DA CONTEGGIARE</b>	<b>115.359,67</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.007,78</b>	

residuo

-

Dall'importo totale va scorporata la somma di € 500,00 corrisposta a titolo di acconto sul compenso in favore dello scrivente professionista.

L'importo residuo, dovuto a titolo di saldo del compenso per il professionista, pari a € 2.087,00 verrà corrisposto mediante l'attribuzione delle prime 9 rate oltre alla metà della rata 10.

Le ulteriori somme in privilegio, pari a complessivi € 3.605,24 (Agenzia Entrate, Avv. Antonio Lecis e Comune di Ittiri), verranno corrisposte mediante la parte residua della rata 10, destinata all'Agenzia delle Entrate Riscossione e con il pagamento delle rate da 11 a 26 e dei <sup>9/10</sup> della rata 27.

Con il pagamento a saldo dei creditori privilegiati, residua l'importo di € 7.007,78, da destinare ai creditori in chirografo, che verranno soddisfatti nella misura pari al 6,07% ciascuno, con il pagamento di 32 rate come di seguito meglio specificate per ogni singolo creditore:

- Compass	23,00
- Ifiver	46,33
- Agos Ducato	55,76
- American Express	1,91
- Findomestic banca	8,51
- Kruk	7,91
- Adv Finance	75,30
- Gaxa	1,28

##### 5. Conclusioni e attestazione del piano

Sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente incaricato di svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi ai sensi della normativa vigente, attesta la fattibilità del piano del consumatore proposto dal Sig. Paolo Nieddu, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri.

Ritenuto che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta.

Ritenuto, altresì, che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori.

Rileva che i pagamenti previsti dal piano consentono l'integrale pagamento delle spese prededucibili e privilegiati nonché una percentuale che si attesta al 6,07 % per i debiti chirografari.

Attesta la fattibilità e la convenienza, ai sensi dell'art. 63 del C.C.I.I., che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è l'unica procedura applicabile, in considerazione del fatto che l'unica entrata che costituisce l'attivo è rappresentata dalla retribuzione mensile del Nieddu, posto che, in applicazione del comma 5 dell'art. 67 C.C.I.I. il debitore proseguirà nel pagamento integrale, secondo l'originario piano di ammortamento, delle rate del mutuo fondiario.

Infine, il sottoscritto Gestore attesta che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I.I., non esistono cause ostative soggettive e il ricorrente è meritevole di veder omologato il piano, dato che la situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode e che, di contro vi è stata l'evidente responsabilità in capo alle società finanziarie le quali, pur al cospetto di una situazione critica, hanno comunque erogato ripetuti finanziamenti, senza tenere conto della capacità del Nieddu di fare fronte con i propri redditi alle obbligazioni già assunte.

Si allegano alla presente:

- Accordo sulla determinazione del compenso;
- Precisazioni dei crediti;
- Autocertificazione spese familiari;
- Estratto ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione;
- Certificato Banca d'Italia;
- Modulo CRIF;

Con osservanza.

Sassari, 11 luglio 2025

Avv. Riccardo Carmelita